

Autorità Regionale per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione

Deliberazione 7 settembre 2023, n. 9

Oggetto: *Indizione Dibattito Pubblico in merito ai lavori per la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero di Livorno nell'area ex Pirelli*

Presenti:

Antonio Olmi	Componente
Andrea Zanetti	Componente

Assenti:

Segretario della seduta: Andrea Di Bernardo dirigente della struttura di assistenza all'Autorità

Allegati n.

Note

L'Autorità regionale per la Garanzia e la Promozione della partecipazione (APP)

Viste le norme che ne definiscono le competenze ed in particolare:

- richiamato l'art. 3 dello Statuto della Regione Toscana che riconosce il diritto dei cittadini alla partecipazione attiva all'elaborazione delle politiche pubbliche regionali e locali
- richiamato quanto previsto dalla L.R. 46/2013 in merito all'attivazione della procedura di dibattito pubblico;
- considerato che:
 - con nota del 5 maggio 2022 (prot. 5704 del 5 maggio 2022) la ASL chiedeva all'Autorità regionale della Partecipazione di verificare la possibilità di attivazione della procedura di Dibattito pubblico in merito ai lavori di realizzazione del nuovo presidio ospedaliero nel Comune di Livorno ex area Pirelli, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 46/2013;
 - in data 29 giugno 2022 si è svolto l'incontro con i soggetti attuatori dell'intervento, organizzato dall'APP a seguito della richiesta summenzionata;
 - con nota del 12 agosto 2022 (prot. n. 10524), l'APP, preso atto degli esiti dell'incontro di cui sopra, ha quindi richiesto alla ASL di indicare:

- oggetto del Dibattito pubblico, con specifica individuazione di tutte le diverse opzioni che possono essere poste in discussione in merito alla realizzazione dell'opera, in riferimento a profili di rilievo e di specifico interesse della popolazione;
 - esatta quantificazione del costo dell'opera pubblica in via di realizzazione;
 - disponibilità e quantificazione dell'impegno economico di competenza ai fini dell'attivazione della procedura;
- preso atto dell'esito degli incontri intervenuti in data 19 aprile 2023, 18 maggio 2023 e 20 giugno 2023 in occasione dei quali è stata concordata, in collaborazione con gli uffici dell'Azienda Sanitaria USL Toscana Nord Ovest e del Comune di Livorno la bozza di accordo di collaborazione – il cui schema viene approvato con la presente delibera dell'Autorità regionale per la partecipazione – per la definizione dei ruoli e della compartecipazione economica di ciascuna delle parti (Autorità regionale per la partecipazione, Azienda sanitaria USL Toscana Nord Ovest e Comune di Livorno) ai fini dell'organizzazione del dibattito pubblico e al fine di contenere nella misura massima possibile i costi dell'attività di organizzazione e di gestione delle diverse fasi del dibattito, prevedendo in capo a ciascuno degli Enti sottoscrittori specifici compiti e funzioni di supporto organizzativo e funzionale all'attività del responsabile del dibattito pubblico;
 - richiamata la delibera dell'Autorità regionale per la partecipazione n. 3 del 4 aprile 2023 con la quale la stessa ha deciso – in base alle indicazioni ricevute - di procedere all'avvio della procedura ad evidenza pubblica e all'adozione dei conseguenti e necessari atti amministrativi, a seguito dell'invio da parte dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest del progetto di Fattibilità tecnico economica;
 - preso atto che, alla luce di quanto emerso nell'incontro del 20 giugno 2023, l'Azienda sanitaria USL Toscana Nord Ovest ha chiarito che – nell'ottica di ridurre e ottimizzare i tempi di realizzazione dell'intervento - è possibile avviare le procedure amministrative finalizzate all'indizione del dibattito pubblico e alla individuazione del responsabile dello stesso sulla base della documentazione tecnica (reperibile presso gli uffici della USL) senza necessità di attendere la presentazione del "Progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento" previsto all'esito della procedura di concorso di progettazione avviato dall'Azienda sanitaria e tutt'ora in corso di definizione;
 - verificato dunque che sussistono i presupposti per dare avvio alle procedure amministrative per la realizzazione del dibattito pubblico;
 - richiamata l'istruttoria svolta dall'Autorità regionale per la partecipazione in merito alla sussistenza delle condizioni previste dalla legge regionale 46/2013 per l'attivazione del dibattito pubblico per i lavori per la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero di Livorno nell'area ex Pirelli e al fine di valutare la compatibilità tra la fase di avanzamento del progetto di realizzazione dell'opera pubblica e la possibilità di organizzare un dibattito pubblico efficace;
 - preso atto che, nella fattispecie, non è possibile incardinare il dibattito pubblico sulla cd. "opzione zero" in quanto già al momento di insediamento dei componenti dell'attuale Autorità regionale per la partecipazione la procedura amministrativa risultava in stato di sostanziale avanzamento e non sussistevano più i presupposti per una considerazione di alternative progettuali;
 - tenuto conto che il confronto con l'Azienda sanitaria USL Toscana Nord Ovest e con il Comune di Livorno ha consentito di definire:
 - l'ambito tematico generale sul quale incardinare la procedura di dibattito pubblico con specifico riferimento agli impatti su ambiente, mobilità, economia e vita sociale dell'ambito territoriale di quartiere. Nello specifico (vedi nota ASL del 29 settembre 2022, prot. 2022/1015776): assetto via

della Meridiana, accessibilità generale al pronto soccorso, accessibilità ai portatori di handicap, spazi a disposizione delle associazioni di volontariato, offerta sanitaria e integrazione con le funzioni territoriali presenti nella cittadella salute, accessibilità e sviluppo del nuovo Parco Pertini, demolizione degli edifici non vincolati e interventi sugli immobili vincolati, centrale tecnologica e padiglione dei servizi, organizzazione del cantiere;

- l'esatta quantificazione del costo dell'opera pubblica in via di realizzazione, pari a € 245.000.000,00 per il quadro economico complessivo dell'intervento;
- la disponibilità dell'Azienda sanitaria, in qualità di amministrazione aggiudicatrice, a contribuire sul piano finanziario allo svolgimento della procedura;
- la tempistica da programmare al fine di consentire di integrare gli esiti del dibattito pubblico nel progetto definitivo;
- ritenuto comunque di interesse, a seguito delle numerose interlocuzioni intervenute con i soggetti istituzionali competenti, avviare la procedura di dibattito pubblico ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 2, della L.R. 46/2013, non risultando ancora avviata la progettazione definitiva dell'opera;
- richiamata a tal fine la L.R. 46/2013, di disciplina del dibattito pubblico regionale e richiamato altresì il D. Lgs. 36/2023 (art. 40 e allegato I.6) di disciplina del dibattito pubblico:
- richiamato in particolare l'art. 11, comma 1 lettera c) della L.R. 46/2013 ai sensi del quale l'Autorità *"nomina il responsabile del Dibattito Pubblico individuandolo fra soggetti esperti nelle metodologie e nelle pratiche partecipative, secondo procedure ad evidenza pubblica che consentano di scegliere i migliori curricula attinenti all'attività affidata, definendone gli specifici compiti; resta ferma la possibilità che sia la stessa Autorità ad assumere tale responsabilità"*;
- considerato che non si considerano sussistenti i presupposti per lo svolgimento dell'attività di responsabile di dibattito pubblico da parte dei componenti dell'Autorità;
- ritenuto quindi di procedere, ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 46/2013 con pubblicazione di avviso per attribuzione di incarico esterno professionale ex art. 7 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni) e richiamato il decreto del Segretario generale del Consiglio regionale n. 22 del 18 dicembre 2018 (direttiva in materia di affidamento, pubblicità e comunicazione degli incarichi per il Consiglio regionale);
- richiamato l'avviso pubblicato in data 23 giugno 2023 e preso atto che alla scadenza del termine individuato (7 luglio 2023) risulta pervenuta una sola manifestazione di disponibilità;
- richiamata la delibera n. 6 del 13 luglio 2023 in occasione della quale l'Autorità ha ritenuto il curriculum inviato dal dipendente regionale non congruo con le specifiche individuate nell'avviso e con la specifica professionalità richiesta per lo svolgimento dell'incarico di responsabile del dibattito pubblico;
- valutata l'opportunità di procedere al formale avvio della procedura e alla pubblicazione dell'avviso per la presentazione di candidature esterne per il conferimento dell'incarico professionale evitando di far decorrere i termini per la presentazione delle candidature stesse (30 giorni dalla pubblicazione sul BURT) tra il mese di luglio e il mese di agosto e di garantire – con la pubblicazione dell'avviso nei primi giorni del mese di settembre - la massima visibilità e partecipazione da parte degli interessati;
- ritenuto congruo - anche in considerazione degli incarichi di responsabile di dibattito pubblico affidati in occasioni precedenti dall'Autorità e alla luce della specifica delle attività da svolgere in merito al confronto sull'opera pubblica in esame - stabilire in € 19.000,00 l'importo da erogare al responsabile del dibattito pubblico per lo svolgimento di tutte le attività previste o considerate dallo stesso utili allo

svolgimento del dibattito e al miglior coinvolgimento della popolazione interessata alla realizzazione dell'opera pubblica;

- definito il contenuto dell'avviso per attribuzione dell'incarico professionale e definito, in collaborazione con l'Azienda sanitaria USL Toscana Nord Ovest e con il Comune di Livorno, lo schema di accordo di collaborazione recante la disciplina dei reciproci impegni delle parti per garantire il corretto ed efficace svolgimento del dibattito pubblico, che dovrà essere sottoscritto dall'Autorità e dagli Enti sopra richiamati;
- ritenuto opportuno, al fine di procedere alla selezione dei curricula, definire i requisiti oggetto di valutazione nonché i coefficienti di valutazione da applicare a ciascun requisito per l'attribuzione dei punteggi, come sotto meglio specificati:

TABELLA A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Numero	Requisito	Dettaglio requisito	Punt. max	Coefficiente di valutazione	
1	Modalità di sviluppo, conduzione e gestione del dibattito pubblico	Si chiede ai proponenti di esporre in sintesi: - la soluzione organizzativa e metodologica che si intende proporre per lo sviluppo, la conduzione e la gestione del dibattito pubblico (da sviluppare nel documento di progetto) - la proposta in merito al piano della comunicazione	35	Non valutabile	0
				Parzialmente adeguato	0,3
				Sufficiente	0,6
				Discreto	0,7
				Buono	0,8
				Ottimo	1
2	CV del soggetto che svolgerà il ruolo di responsabile del DP	Il CV deve specificare il possesso dei requisiti richiesti, con specifico riferimento all'esperienza maturata come responsabile in altri dibattiti pubblici, ovvero all'esperienza maturata nella gestione di processi partecipativi (indicare le opere connesse), nella creazione o gestione di policy partecipative relative alla territorialità nonché a esperienze di insegnamento o formazione negli ambiti sopra richiamati	55	Non valutabile	0
				Parzialmente adeguato	0,3
				Sufficiente	0,6
				Discreto	0,7
				Buono	0,8
				Ottimo	1

TABELLA B - CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione quantitativa		numero	punteggio
1	Numero dibattiti pubblici svolti in qualità di responsabile	da 1 a 5	2
		da 6 a 10	3
		oltre 10	5
2	Numero dibattiti pubblici svolti in qualità di componente del team di supporto	da 1 a 5	1
		da 6 a 10	1,5
		oltre 10	2
3	gestione di processi partecipativi e/o nella creazione o gestione di policy partecipative relative alla territorialità	da 1 a 10	1
		oltre 10	2
4	esperienze di insegnamento o formazione negli ambiti sopra richiamati	da 1 a 10	0,5
		oltre 10	1

a voti unanimi e per le motivazioni espresse in narrativa,

DELIBERA

Di disporre, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n.46/2013, l'indizione del dibattito pubblico in merito ai lavori di realizzazione del nuovo presidio ospedaliero nel Comune di Livorno ex area Pirelli;

Di approvare lo schema dell'avviso, della domanda di partecipazione, dell'accordo di collaborazione da sottoscrivere con ASL e Comune e dello schema di contratto da stipulare con il professionista incaricato;

Di stabilire, per la valutazione e selezione dei curricula, i seguenti requisiti nonché i coefficienti di valutazione da applicare a ciascun requisito per l'attribuzione dei punteggi, come sotto meglio specificati:

TABELLA A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Numero	Requisito	Dettaglio requisito	Punt. max	Coefficiente di valutazione	
1	Modalità di sviluppo, conduzione e gestione del dibattito pubblico	Si chiede ai proponenti di esporre in sintesi: - la soluzione organizzativa e metodologica che si intende proporre per lo sviluppo, la conduzione e la gestione del dibattito pubblico (da sviluppare nel documento di progetto) - la proposta in merito al piano della comunicazione	35	Non valutabile	0
				Parzialmente adeguato	0,3
				Sufficiente	0,6
				Discreto	0,7
				Buono	0,8
				Ottimo	1
2	CV del soggetto che svolgerà il ruolo di responsabile del DP	Il CV deve specificare il possesso dei requisiti richiesti, con specifico riferimento all'esperienza maturata come responsabile in altri dibattiti pubblici, ovvero all'esperienza maturata nella gestione di processi partecipativi (indicare le opere connesse), nella creazione o gestione di policy partecipative relative alla territorialità nonché a esperienze di insegnamento o formazione negli ambiti sopra richiamati	55	Non valutabile	0
				Parzialmente adeguato	0,3
				Sufficiente	0,6
				Discreto	0,7
				Buono	0,8
				Ottimo	1

TABELLA B - CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione quantitativa		numero	punteggio
1	Numero dibattiti pubblici svolti in qualità di responsabile	da 1 a 5	2
		da 6 a 10	3
		oltre 10	5
2	Numero dibattiti pubblici svolti in qualità di componente del team di supporto	da 1 a 5	1
		da 6 a 10	1,5
		oltre 10	2
3	gestione di processi partecipativi e/o nella creazione o gestione di policy partecipative relative alla territorialità	da 1 a 10	1
		oltre 10	2
4	esperienze di insegnamento o formazione negli ambiti sopra richiamati	da 1 a 10	0,5
		oltre 10	1

- di dare mandato al Dr. Andrea Di Bernardo, Dirigente del Settore *“Assistenza generale alle Commissioni di controllo, per le politiche dell’Unione Europea, istituzionali, speciali e d’inchiesta. Analisi di fattibilità. Assistenza alla Commissione pari opportunità, al CdAL e all’Autorità regionale per la partecipazione”* di predisporre gli atti amministrativi conseguenti alla presente delibera nonché di procedere, ai sensi dell’art.11 comma 5 della citata L.R. n.46/2013, alla trasmissione del presente atto alla Giunta regionale ed al Consiglio regionale.

Antonio Olmi

Firmato

Andrea Zanetti

Firmato